

Il retroscena**S.TUR.**

ROMA

Siamo al delirio». In procinto di partire per atolloni indiani per una anelata vacanza, ieri Gianfranco Fini ha faticato non poco a scegliere la linea del silenzio, dopo la consueta lettura dei giornali e quindi anche di Libero – titolone a nove colonne «Fini è fallito», ma soprattutto editoriale di Belpietro insinuante l'organizzazione di un attentato primaverile a lui, ma in funzione antiberlusconiana, e un incontro con una escort modenese retribuito mille euro. Ha faticato a tacere, Fini, a dir poco «infastidito» per l'ennesima aggressione, ma alla fine si è fatto persuadere essere quella del silenzio (sarcastico) la linea migliore: «Più che capiti, vanno compatiti». Si valuta una querela, naturalmente. In compenso, rompendo la strategia del silenzio richiesta nell'ultima cena pre-natalizia di Fli, ha mandato avanti i suoi, in formazione falange macedone, stile caso Montecarlo. Risultato, una girandola di contrattacchi alzo zero, dai riferimenti al metodo Boffo a non velate ironie sull'attentato dai contorni non chiari in cui restò coinvolto lo stesso Belpietro nei mesi scorsi. «Per far felice l'editore di fatto del suo quotidiano, Belpietro ipotizza un attentato che ferisce Fini per danneggiare Berlusconi - commenta un urticante Italo Bocchino, dopo giorni di silenzio - Una tesi folle frutto di menti folli che la dice lunga sullo scadimento di certo giornalismo italiano. Se la storiella dell'attentato è ridicola,

L'offeso

«Siamo al delirio». Stenta a tacere e manda avanti i suoi

quella della prostituta modenese è ancora peggio e il tutto dovrebbe consigliare una vacanza al direttore di Libero. Se poi insiste per saperne di più di falsi attentati, Belpietro può chiedere al suo caposcorta e se vuole notizie su donne a pagamento deve rivolgersi ad altri palazzi della politica». «Belpietro confonde Natale con Carnevale», chiosa Giuseppe Consolo. «Delira» dice Nino Lo Presti. «Proietta una sua ossessione: che tutti siano oggetto di attentati o che addirittura vadano in giro a procurarsene uno», è la spiegazione di Antonio

Lo sgomento di Fini: «È tutta spazzatura una follia di Libero»

Il presidente della Camera è in vacanza nell'Oceano Indiano: ai suoi dice che l'articolo è «frutto di una vera pazzia». Futuro e Libertà difende il suo leader, e nel Pdl in pochi parteggiano con Belpietro: temono l'autogol

Foto di Massimo Percossi/Ansa



Il presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini esce da Montecitorio. Da Andria fanno sapere: nessuna visita è in programma...